

Sassuolo

& ZONA DELLE CERAMICHE

MUSICA IL QUARANTESIMO DELLA 'CORALE PUCCINI'

SI SVOLGERÀ domenica, nell'ambito della terza domenica di Fiere d'Ottobre, la quarantesima edizione della 'Rassegna Corale Città di Sassuolo'. Organizzata dalla Corale Puccini a partire dalle 16 con ingresso gratuito nella sala Don Magnani dell'Oratorio Don Bosco, si alterneranno il Coro Agordo, la Corale sant'Isidoro e la Corale G.Puccini, con la partecipazione del coro Voci Bianche della Corale Puccini Junior. Costituita nel 1926 la Corale è un coro misto di oltre 50 elementi, diretto dal 1989 dal maestro Francesco Saguatti.

Troppi docenti assenti, vietato bighellonare

Alle medie Ruini la ricreazione si fa in classe

Scelta drastica della preside. L'assessore Savigni: «Questione di sicurezza»

di GIANPAOLO ANNESE

LA RICREAZIONE è finita, anzi non è neppure cominciata. Alle scuole medie Ruini di via Mercadante durante l'intervallo di metà mattina non è possibile uscire dall'aula: la merenda si consuma in classe e per lo svago ci si deve limitare a una chiacchierata con i compagni di banco. Niente passeggiate rilassanti per gli ampi spazi dell'istituto o 'bivacchi' in bagno. La decisione è della dirigente scolastica e al momento riguarda solo le scuole Ruini. «È una scelta – spiega l'assessore all'Istruzione Maria Savigni – legata alla sicurezza gestionale. Riguarda la maggiore difficoltà in questo momento nel sorvegliare le classi, considerando che mancano ancora molti insegnanti. Dunque, fino a quando il quadro del corpo docente non sarà completo, si preferisce adottare questa precauzione». La decisione della preside, in una scuola che conta una ventina di classi, sarà nei prossimi giorni e nelle prossime settimane oggetto di confronto con i genitori, se ne parlerà nel prossimo Consiglio d'istituto quando magari si adotteranno misure più 'morbide': si potrebbe optare per una uscita dall'aula a turno.

IL PROBLEMA, di fronte a organici incompleti, potrebbe riproporsi nel tempo con sempre maggiore frequenza e non sempre naturalmente solo a Sassuolo. Una sentenza della Cassazione dice senza mezzi termini che quando gli alunni sono affidati all'istituzione scolastica la responsabilità, per tutto l'arco temporale, è dei docenti e riguarda anche i momenti di uscita o entrata a scuola, il cambio dell'ora, e la ricreazione



Le scuole Ruini e, nel tondo, l'assessore Maria Savigni

IL FOCUS

La normativa

La mancata sorveglianza durante la ricreazione costituisce ipotesi di colpa grave poiché è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile vivacità degli alunni

(colpa in vigilando). «Relativamente alla vigilanza durante la pausa di ricreazione – spiega il sito internet Orizzontescuola.it – la giurisprudenza ha ritenuto che la mancata sorveglianza costituisce un'ipotesi di colpa grave poiché, in tale periodo, è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni

che determina maggiori rischi di eventi dannosi. Si ricorda che in questi casi esiste la presunzione di responsabilità a carico dell'insegnante che può discolarsi (prova liberatoria) solo se riesce a dimostrare che, pur essendo presente, non ha comunque potuto evitare l'evento poiché lo stesso si sarebbe manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso». I sindacati sul tema consigliano alle scuole di dotarsi di un regolamento che prescriva ai docenti il comportamento da adottare.

(ha collaborato Stefano Fogliani)

CASA SERENA «PROBLEMA NOTO DA TEMPO»

I termosifoni non funzionano

«Coperte agli anziani»

MENTRE il sindaco autorizza l'accensione anticipata dei riscaldamenti, a Casa Serena i parenti degli ospiti si industriano con le coperte per sopperire al mancato funzionamento dei termosifoni nella struttura. Sgp in queste ore sta cercando la soluzione, per cui in via d'urgenza è lo stesso gestore che sta provvedendo attraverso la sistemazione di stufette elettriche a proprie spese.

INTANTO emergono particolari sul sopralluogo del Servizio Igiene Alimenti e nutrizione del 7 ottobre scorso a seguito della segnalazione di alcuni parenti della presenza, seppure in caso isolati, di insetti nei piatti (tra cui vespe e scarafaggi) e di altri disguidi nei pasti. Sulla funzionalità della cucina (l'ultimo via libera risaliva al 1993), dal punto di vista strutturale, non si ravvisano problemi,

«FIN da giovedì scorso – sottolinea il segretario socialista Mario Cardone – i famigliari degli ospiti di Casa Serena, avevano interessato il gestore per l'accensione del riscaldamento, preso atto delle previsioni del tempo con temperature in calo. Le famiglie si sono intanto attrezzate, in carenza, con coperte portate da casa. Ma c'è anche gente che non ha famiglia e vive isolato dal mondo, in solitudine». Il disguido, prosegue Cardone, «era noto fin dal marzo 2016 e bene che vada l'impianto di riscaldamento andrà a regime verso Natale».

EMERGENZA

Il gestore rimedierà con stufette elettriche a proprie spese

per cui la struttura rimarrà regolarmente aperto.

MENTRE è stato ricostruito che nel corso dell'estate furono chiamati per tre volte i vigili del fuoco proprio a causa della notevole presenza di vespe e calabroni tre i cavi elettrici e i cassonetti di raccolta rifiuti. Si è proceduto successivamente a una disinfezione completa attraverso un'apposita ditta.

g.a.

Scrittore e studioso del dialetto, Savino Rabotti ha vinto due premi

QUELLO PASSATO è stato un week end ricco di soddisfazioni per lo scrittore sassolese Savino Rabotti. Sabato a Sant'Ilario d'Enza si è aggiudicato il primo posto nel nono concorso dialettale organizzato dal circolo 'Il Paese che canta', con una zirùdela (filastrocca) in dialetto intitolata 'La ballata delle ceste'. Domenica ad Albinea, sempre nel Reggiano, ha ri-

cevuto una segnalazione speciale all'interno del premio 'Ugo Bellocchi', riservato agli studiosi del dialetto reggiano, con la ricerca intitolata 'Al savér di noster vecc', dedicata ai proverbi in vernacolo. Savino Rabotti ha anche un sito internet, www.savinatorabotti.it, intitolato 'La voce del Tassobio', nel quale ha pubblicato testi e video sul dialetto della vallata reggiana di cui è originario.



Il momento della premiazione a Sant'Ilario d'Enza

Teatro Temple a disposizione per chi vuole realizzare uno spettacolo

STRUMENTAZIONI e uno spazio a disposizione per chi vuol organizzare uno spettacolo. E' quanto mette a disposizione l'associazione Crea, che gestisce il teatro Temple. L'intento «è offrire la possibilità ad un massimo di tre gruppi di esibirsi in un piccolo teatro, offrendo la struttura in comodato gratuito per almeno sette giorni. Sette lunghi giorni per fare arte: provare, incontrare gli

spettatori, organizzare laboratori. Il miglior gruppo avrà un gettone di produzione di mille euro ed una data in replica nella stagione successiva del teatro». La scadenza è prevista per il 31 ottobre. Place H2On è la sezione del Temple dedicato agli artisti e alle compagnie che lavorano in professionalmente nella provincia di Modena. Per informazioni e dettagli: <http://www.teatrotemple.org/place-h2on/>